

Vantaggi della Mediazione Familiare

Il percorso di Mediazione Familiare, il ricorso al quale è previsto in Italia dal codice civile art. 155 sexies, restituisce alle parti che hanno deciso di sciogliere il vincolo coniugale il potere di elaborare, in prima persona, un progetto di separazione che sia soddisfacente per tutti e in particolare per i figli, a sostegno di una genitorialità responsabile e condivisa.

I vantaggi in breve:

- Spazio di dialogo aperto e neutrale
- Miglioramento della comunicazione al di là del conflitto
- Ricerca di soluzioni e accordi concreti voluti e non imposti
- Supporto alla genitorialità condivisa
- Mira a garantire ai figli un clima sereno e il mantenimento dei legami con ciascun membro della famiglia
- Elaborazione di accordi basati sui reali bisogni economici e relazionali di genitori e figli
- Garanzia di riservatezza e del segreto professionale
- Riduzione dei tempi e dei costi rispetto le controversie giudiziarie



Referenti dell'Associazione

Dott. Nadia Rubino

Avvocato e Mediatrice Familiare

Dott. Maria Stella Squillace

Avvocato e Mediatrice Familiare

Dott. Raffaella Viola

Sociologa e Mediatrice Familiare

www.mediamo.info

Mediatrici associate AiMeF

www.aimef.it

MEDIAMO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



Sedi Operative

Viale della Repubblica, 37

Santa Maria delle Mole

Marino (RM)

Viale delle Milizie, 138 - Roma

associazione@mediamo.info

339.4746282—347.755 5110

La Mediazione Familiare

La Mediazione familiare è un percorso che ha come scopo la riorganizzazione delle relazioni familiari in situazioni di conflittualità, in vista o in seguito di una separazione o di un divorzio. E' uno spazio di incontro neutrale nel quale la coppia ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla propria separazione, sia negli aspetti relazionali, sia in quelli economici, al fine di preservare i figli dalle conseguenze del conflitto genitoriale. I genitori sono incoraggiati dal Mediatore a elaborare gli accordi che meglio soddisfino tutti i componenti della famiglia—soprattutto i figli— in un'ottica di responsabilità e genitorialità condivisa.

Cosa non è la Mediazione Familiare: non è un percorso di terapia di coppia, non è una terapia psicologica, non è una consulenza legale.

Il Mediatore Familiare è un professionista imparziale, esperto delle dinamiche familiari: accompagna le parti nel percorso, agevola il dialogo, facilita la comunicazione, le aiuta a riconoscere gli interessi ed i bisogni individuali per arrivare a una soluzione concordata di riorganizzazione della vita familiare. E' tenuto alla massima riservatezza, secondo il proprio codice deontologico e al segreto professionale.

Come si svolgono gli incontri

Il percorso di Mediazione familiare è strutturato in un tempo circoscritto e di breve durata (al massimo 8 incontri) , nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dall'ambito giudiziario.

A chi è rivolta

La Mediazione Familiare si rivolge alla coppia, coniugata o convivente, con figli o senza, in fase di separazione o già separata o divorziata, con una esigenza di modificare gli accordi esistenti. La Mediazione Familiare si rivolge inoltre ai genitori in conflitto con i figli e ai fratelli/parenti in disaccordo per questioni ereditarie o per la gestione dei genitori anziani.

A. Coppie in crisi

- Uno dei due partner è deciso per la separazione e l'altro non l'accetta;
- La decisione di separarsi è chiara per entrambi.

B. Coppie separate di fatto

- Coppie con attive aree di conflitto sui termini di affidamento dei figli e/o sul versante economico.

C. Coppie separate legalmente

- Le condizioni di separazione risultano di difficile attuazione o non vengono rispettate.

D. Coppie separate da tempo o divorziate

- Gli accordi presi in tribunale, ormai inadeguati a causa delle mutate condizioni di vita, devono essere aggiornati o modificati.

E. Conflitti parentali

- Familiari, parenti, fratelli in lite per questioni ereditarie o di gestione dei genitori anziani.

F. Scuole

- Con progetti mirati per una educazione alla gestione del conflitto. La Mediazione scolastica come risposta alternativa ai conflitti per prevenire il bullismo.

Conclusione della Mediazione Familiare

La Mediazione Familiare si conclude con la sottoscrizione di un **progetto d'intesa** raggiunto di comune accordo dalla coppia durante la mediazione. Tale accordo potrà ricevere una ufficializzazione in ambito legale attraverso la procedura di negoziazione assistita, ovvero al ricorso congiunto innanzi al Tribunale competente. In quella sede si potrà chiedere l'omologa dell'accordo evitando così le lungaggini dei procedimenti di separazione, divorzio e/o affidamento di minori contenziosi, situazioni gravose sia dal punto di vista emotivo che economico.

L'elaborazione del progetto d'intesa, attivando una comunicazione il più possibile funzionale, non solo terrà conto delle esigenze e dei bisogni dell'intero nucleo familiare, ma permetterà singoli attori di rispettare gli accordi e di essere capaci di trovarne altri in futuro riducendo di molto l'insorgere di nuovi conflitti.